

“TRA L’ASTICO E L’IGNA”

UN PROGETTO PER LA MOBILITÀ LENTA IN AREA URBANA E PERIURBANA PER IL TURISMO SOSTENIBILE E LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA - AMBIENTALE

1 / 6

PERCORSI . LUOGHI . PAESAGGI . MEMORIE
DI ZUGLIANO, CARRÈ, CHIUPPANO, SARCEDO

tra l’Astico e l’igna

Il progetto si caratterizza da un “tracciato” interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km. L’obiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette agli utilizzatori un’ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale.

Il progetto (ad anelli, scandito da interventi di riqualificazione con nuovi elementi di arredo e una segnaletica orientativa in stretto legame con il contesto) mette in relazione diversi ambiti: le alture delle Colline delle Bregonze tra Carrè e Chiuppano (con strade storiche e contrade quali la Strada vicinale detta “Della Fonda”, ex strada militare ‘17-‘18 detta “Delle Fontanelle”, Contrà Marola e Tavani), la zona pre collinare di Zugliano (con facili sentieri e strade di valore turistico quali Strada del Torcolato e dei vini di Breganze, Rete Escursionistica Veneta), le alture collinari di Sarcedo (con percorsi permanenti per podisti, manufatti storici e ville venete quali Villa Capra, “Cà Dotta”).

Un territorio, ricco di bellezze naturali e monumenti d’interesse storico e artistico da apprezzare con lentezza. Un paesaggio solcato dal fiume Astico e dal torrente Igna che hanno condizionato morfologia e sviluppo.

Il progetto è stato redatto nel 2018 per il Bando PSR 2014-2020 della Regione Veneto e nello specifico per la misura/tipo intervento 7.5.1. – “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”, classificandosi primo nella graduatoria definitiva e ottenendo un finanziamento di 200.000,00 € (100% della spesa ammessa) per la sua completa realizzazione prevista entro il 2020.

Il progetto in fase di realizzazione con tratti adatti anche a persone diversamente abili è ampliabile/replicabile e coinvolge i nuclei di quattro comuni (Zugliano, Carrè, Chiuppano, Sarcedo) in aree urbane e periurbane collinari e pre-collinari della pedemontana vicentina, con un’estensione territoriale complessiva di oltre 40 kmq e circa 20.000 abitanti.

I percorsi “Tra l’Astico e l’Igna” interesseranno, oltre ai territori sopra citati, anche il Comune di Thiene, essendo facilmente raggiungibili attraverso collegamenti che partono dal Parco Bosco dei Preti a Thiene.

COMMITTENTE – ENTE CAPOFILA

Comune di Zugliano – RUP Dott. Arch. Federico Fantin per i comuni di:

Comuni di Zugliano (Sindaco Sandro Maculan)

Carrè (Sindaco Davide Mattei)

Chiuppano (Sindaco Giuseppe Panozzo)

Sarcedo (Sindaco Luca Cortese)

GRUPPO DI LAVORO TECNICO “TRA L’ASTICO E L’IGNA”

Dott. Arch. Filippo Forzato

Dott. Arch. Carlo Costa

Dott. Arch. Andrea Amatori

Dott. Forestale Diego Maino

COLLABORAZIONI

Associazione “Ricercatori G.G. dei Comuni di Carrè e Chiuppano”,

Gruppo “Ricercatori storici del comune di Zugliano”, Prof. Matteo Dal Santo

ISTITUZIONI/ORGANIZZAZIONI COINVOLTE

Comitato di gestione delle Colline delle Bregonze per i comuni di Zugliano,

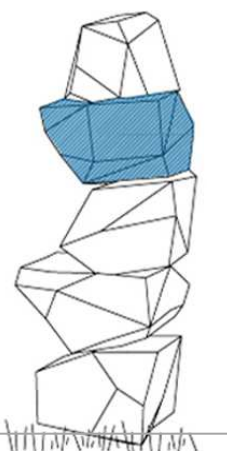
Carrè, Chiuppano, Sarcedo, Lugo di Vicenza, Calvene,

Organizzazione di Gestione della Destinazione “Pedemontana Veneta e Colli”,

Associazione Pedemontana Vicentina – IAT di destinazione Thiene e la Pedemontana.



PROGRAMMA EUROPEO AGRICOLTURA E PESCA PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE AREE RURALI



Il progetto "TRA L'ASTICO E L'IGNA" redatto nel 2018 per il Bando PSR 2014-2020 della Regione Veneto (nello specifico per la misura/tipo intervento 7.5.1. – "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali"), classificatosi primo nella graduatoria definitiva e ottenendo un finanziamento di 200.000,00 € per i comuni di Zugliano (Capofila), Carrè, Chiuppano, Sarcedo è stato selezionato per l'area tematica della "MOBILITÀ SOSTENIBILE" alla partecipazione della V edizione della BIENNALE SPAZIO PUBBLICO – BISP 2019 che si terrà a Roma da giovedì 30 maggio al Sabato 1 Giugno 2019 presso l'ex mattatoio Comunale oggi sede della Facoltà di Architettura ROMA 3 (www.biennalespaziopubblico.it).

Il progetto ideato e redatto dagli Architetti Filippo Forzato, Carlo Costa, Andrea Amatori e Dott. Forestale Diego Maino è in fase di realizzazione e si caratterizza da un "tracciato" interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km.

L'obbiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette agli utilizzatori un'ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale.

La partecipazione a tale evento di carattere internazionale è un importante riconoscimento del lavoro svolto **e un'occasione/ vetrina promozionale del territorio e della progettualità intercomunale in atto nell'ambito della mobilità sostenibile, nonché testimonianza di buona prassi degli Enti pubblici.**

<<La BISP è organizzata dall'Associazione Culturale B.I.S.P. e promossa da INU, CNAPPC, ANCI, Università degli Studi Roma 3, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Roma, da ACI, da INARCH, e da altri soggetti rivolta a soggetti nazionali e stranieri (Progettisti, Amministrazioni, Associazioni, Privati, Designer, Film makers, Policy makers).

La BISP mette a confronto e divulga processi e progetti innovativi in cui lo Spazio pubblico oltre al proprio valore congenito, diventa occasione di coesione sociale, di maturazione identitaria, di luogo realmente utile al miglioramento della qualità della vita. I casi presentati vengono confrontati e discussi nei tre giorni di workshop che assurgono a momento centrale dell'Edizione, che costituiranno successivamente parte del costituendo archivio delle Buone pratiche, che i soggetti organizzatori tenderanno a diffondere e pubblicizzare attraverso pubblicazioni e siti WEB.

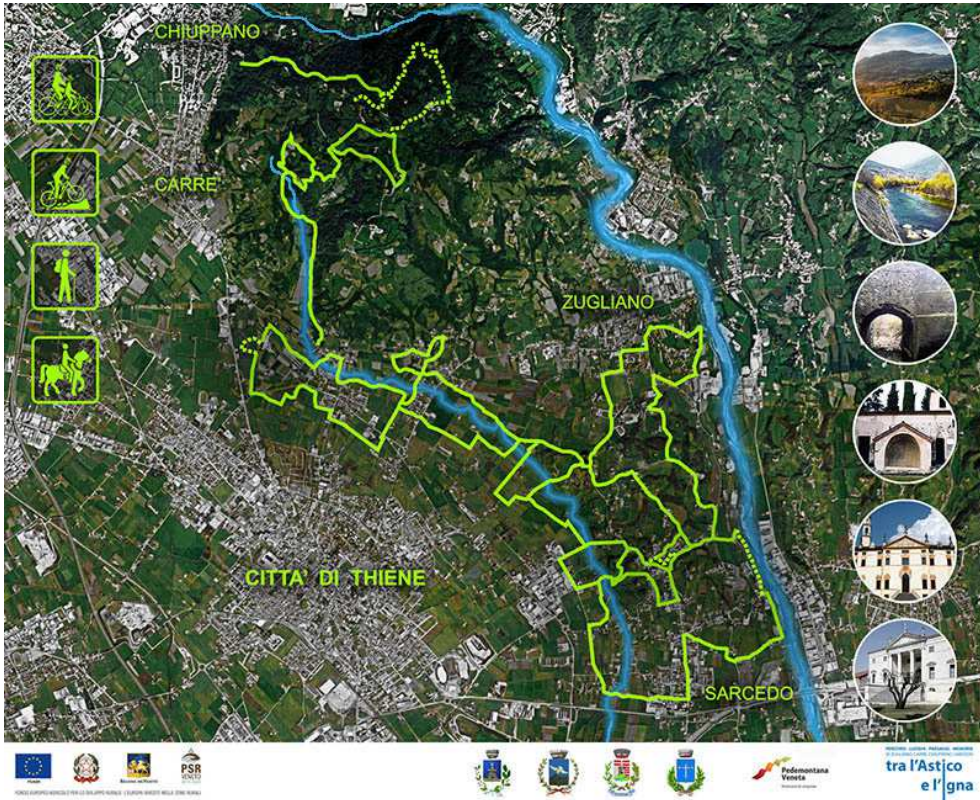
La BISP è attualmente l'unico evento nel panorama internazionale centrato sullo Spazio Pubblico, insieme al Festival del Paesaggio che si tiene a Barcellona.

La parola chiave scelta per l'edizione 2019 è INCONTRI che diano forza e sviluppo alle potenzialità delle reti sociali, che permettano di conoscere chi è diverso da noi, che contribuiscano a creare città aperte, accessibili, sicure e solidali.>>

www.biennalespaziopubblico.it

PERCORSI . LUOGHI . PAESAGGI . MEMORIE
DI ZUGLIANO, CARRE, CHIUPPANO, SARCEDO

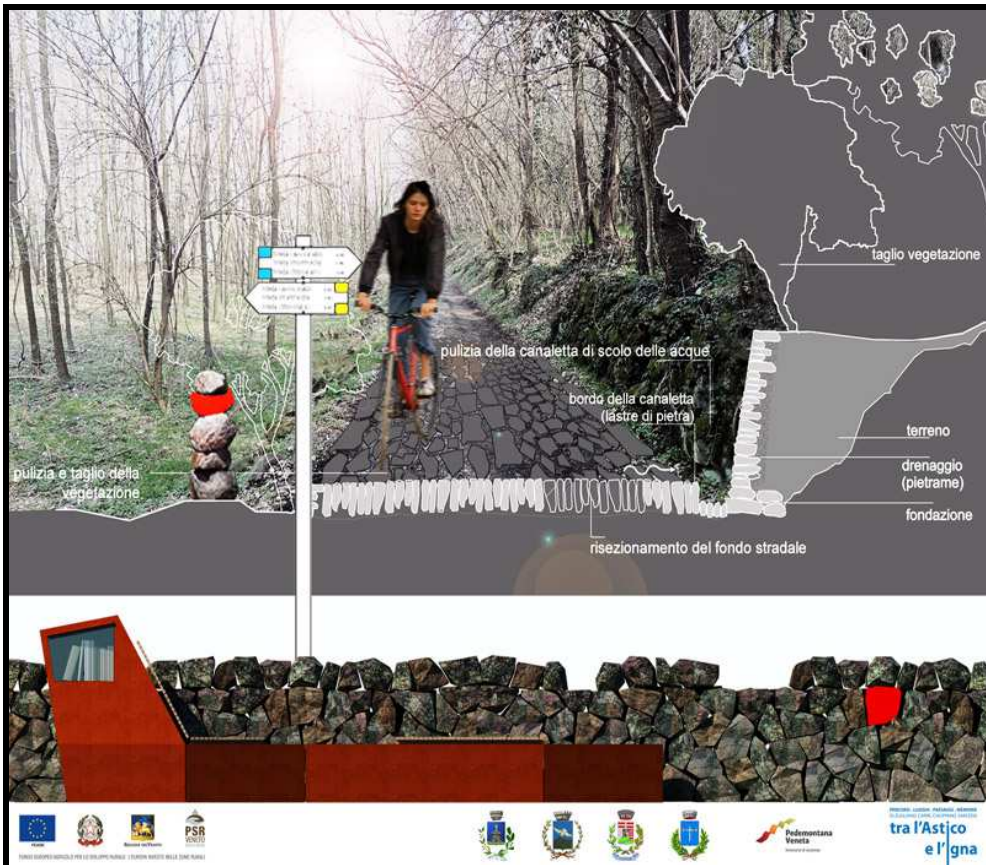
tra l'Astico e l'gna



PERCORSI . LUOGHI . PAESAGGI . MEMORIE
DI ZUGLIANO, CARRE, CHIUPPANO, SARCEDO

tra l'Astjco e l'gna

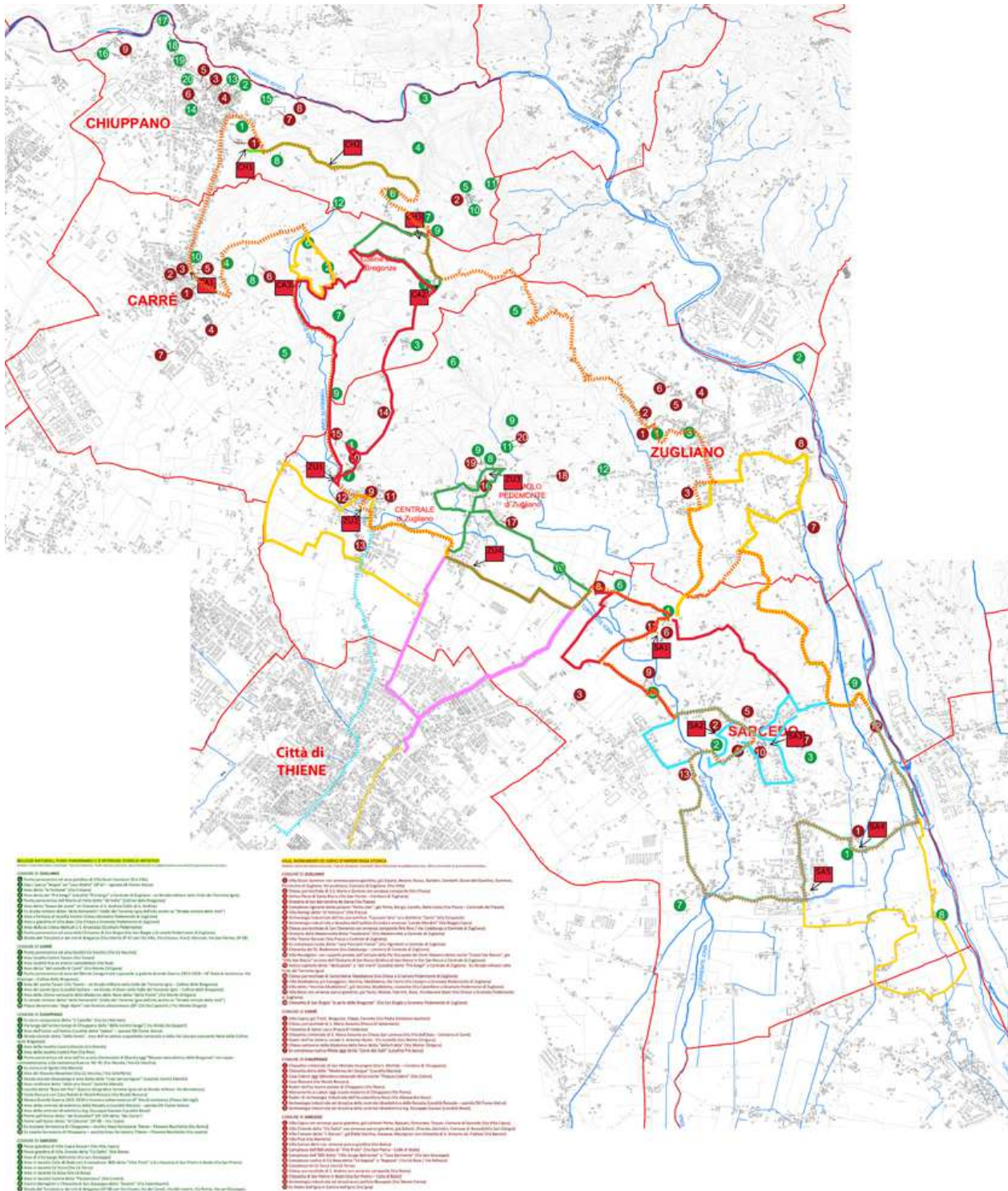




DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO

Il progetto si caratterizza da un “tracciato” interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km. L’obiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette ai utilizzatori un’ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale. Il progetto (ad anelli, scandito da interventi di riqualificazione con nuovi elementi di arredo e una segnaletica orientativa in stretto legame con il contesto) mette in relazione diversi ambiti: le alture delle Colline delle Bregonze tra Carrè e Chiuppano (con strade storiche e contrade quali la Strada vicinale detta “Della Fonda”, ex strada militare ’17-’18 detta “Delle Fontanelle”, Contrà Marola e Tavani), la zona pre collinare di Zugliano (con facili sentieri e strade di valore turistico quali Strada del Torcolato e dei vini di Breganze, Rete Escursionistica Veneta), le alture collinari di Sarcedo (con percorsi permanenti per podisti, manufatti storici e ville venete quali Villa Capra, “Cà Dotta”). Un territorio, ricco di bellezze naturali e monumenti d’interesse storico e artistico da apprezzare con lentezza. Un paesaggio solcato dal fiume Astico e dal torrente Igna che hanno condizionato morfologia e sviluppo. Il progetto, finanziato dal PSR Regione Veneto è in corso di realizzazione con tratti adatti anche a persone diversamente abili ed è ampliabile e replicabile. I percorsi "Tra l'Astico e l'Igna" interesseranno, oltre ai territori sopra citati, anche il Comune di Thiene, essendo facilmente raggiungibili attraverso collegamenti che partono dal Parco Bosco dei Preti a Thiene.

tra l'Astico e l'igna



COMUNICATO STAMPA - DICHIARAZIONI SINDACI - 7 MAGGIO 2019

Sandro Maculan, Sindaco di Zugliano:

Il Progetto “Dall’Astico all’Igna” è nato della collaborazione fra quattro Comuni, ora anche con la preziosa partecipazione di Thiene. Zugliano ha svolto volentieri il ruolo di capofila e crede fermamente nella valorizzazione condivisa di questo nostro territorio”

<<La riscoperta di vecchi manufatti, testimoni del passato, e la manutenzione intelligente dei percorsi consentono la convivenza del turista con attività boschive e con pratiche agricole in sintonia con l’ambiente, favorendo la conoscenza di un mondo celato ad occhi superficiali e distratti.>>

Luca Cortese, Sindaco di Sarcedo:

“Un progetto nato anche dai percorsi creati grazie al gruppo podisti. Un contributo ricevuto per la precisione del lavoro fatto dagli uffici e dagli amministratori. È un vanto per Sarcedo avere una vetrina nazionale visto l'impegno profuso per far conoscere le bellezze di Sarcedo e i nostri paesaggi”

Giuseppe Panozzo, Sindaco di Chiuppano:

“Fa piacere che questa iniziativa sia presentata in un prestigioso contesto e ci si augura che tale visibilità contribuisca a sensibilizzare il cittadino riguardo alle tematiche della valorizzazione e difesa della terra. La possibilità di conoscere un luogo ameno, di attraversarlo senza frenesia e di viverlo, portano sicuramente ad apprezzarlo e a difenderlo”.

Davide Mattei, Sindaco di Carrè:

“Questo è il primo passo del progetto di collaborazione con i comuni contermini siglato dal comune di Carrè qualche anno fa che ha come fine lo sviluppo e il rilancio delle nostre splendide colline. Speriamo che questi interventi in sinergia possano ripetersi anche in futuro”

Vai alla notizia

PRECEDENTE

PROSSIMA

OGGI IN THIENE



Andamento lento in attesa della Spv



Una maglietta per aiutare le figlie dell'amica uccisa



Il mistero dell'auto Rubata a Zanè e data alle fiamme



Asini e cavalli in soccorso dei giovani

10.05.2019

Bregonze per tutti, premio a Roma



La presentazione del progetto che verrà premiato alla Biennale Spazio Pubblico

Tutto Schermo

ULTIMA ORA

- 08:31 Italia Modena, allerta piena Secchia e Panaro
- 08:27 Mondo Mogherini incontra Sarraj a Bruxelles
- 08:22 Mondo Attaccate due petroliere saudite
- 08:17 Economia Oro: in calo a 1.283 dollari l'oncia
- 08:15 Economia Petrolio: Wti in calo a 61,56 dollari

➔ TUTTE LE NOTIZIE

PIÙ VISTI

- 1 Poggia e vento Allagamenti, frane e incidenti
- 2 Il pari non basta Il Vicenza dice addio ai playoff
- 3 L'arte che disturba i cacciatori
- 4 Il boscaiolo ucciso In 2 anni 80 alibi ma zero indagati
- 5 Wrestler muore sul ring durante un incontro

TUTTI I PIÙ VISTI

Aumenta

Diminuisci

Stampa

Invia

0

Mi piace

Condividi

Tweet

Segui

Il progetto "Tra l'Astico e l'Igna" è stato selezionato nell'area tematica "Mobilità sostenibile" per essere premiato alla quinta edizione della Biennale Spazio Pubblico. LA BIENNALE. Si tratta di un importante evento di carattere internazionale che si terrà a Roma dal 30 maggio al 1 giugno nella sede della Facoltà di Architettura Roma 3. La partecipazione è un riconoscimento del lavoro svolto e una vetrina promozionale del territorio e della progettualità intercomunale nell'ambito della mobilità sostenibile. Il PROGETTO. Il piano coinvolge i Comuni di Zugliano (ente capofila), Carrè, Chiuppano e Sarcedo. Proposto nel 2018 per il Bando della Regione "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", classificatosi primo nella graduatoria definitiva, ha ottenuto un finanziamento europeo di 200 mila euro. Ideato e redatto dagli architetti Filippo Forzato, Carlo Costa, Andrea Amatori e dal dott. forestale Diego Maino, partirà tra pochi giorni e si concretizzerà entro il 2020 in un "tracciato" interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile in area urbana e peri-urbana per il turismo sostenibile e la valorizzazione paesaggistica - ambientale di un territorio collinare e pre-collinare nella fascia della pedemontana vicentina, di oltre 40 km. "Tra l'Astico e l'Igna", dunque, punta a collegare i centri urbani e periurbani dei quattro comuni con un'ampia scelta tra passeggiate, trekking e ciclovie. I SINDACI. Soddisfatti i sindaci dei paesi che hanno preso parte al progetto, a partire da Sandro Maculan, primo cittadino di Zugliano comune capofila: «Il progetto è nato dalla collaborazione fra quattro Comuni, un bel lavoro di squadra nel quale abbiamo creduto molto fin dall'inizio per la

Il sindaco di Sarcedo Luca Cortese ha evidenziato come la sua Amministrazione, con la collaborazione del gruppo "Il Sorriso", da sempre punta a «far sì che il podismo sia una delle caratteristiche fondamentali del paese. Noi abbiamo la Sarcedo Card e vorremmo che si potesse arrivare un giorno alla "Bregonze Card"». «La collina di Chiuppano è molto particolare e bella, ma è anche impegnativa e difficile e per questo negli anni è stata abbandonata, oggi, con questo progetto, torna a vivere e ad essere curata e difesa – ha detto il primo cittadino di Chiuppano Giuseppe Panozzo -. E l'agricoltura deve tornare ad essere un tesoro compatibile con l'ambiente». «Speriamo che questi interventi in sinergia possano ripetersi anche in futuro», ha fatto sapere il sindaco di Carrè Davide Mattei. Anna Maria Savio, assessore al turismo di Thiene ha ricordato come le Bregonze siano il giardino del Thienese «il polmone verde della città. Thiene quindi sarà accanto a questo progetto, essendo i percorsi raggiungibili attraverso due itinerari di collegamento che partono dal Parco Bosco dei Preti, con la voglia di allargarlo ai paesi limitrofi». • © RIPRODUZIONE RISERVATA

Vai alla notizia

PRECEDENTE

PROSSIMA

Silvia Dal Maso

SUGGERIMENTI ARTICOLI DA LEGGERE

COMMENTA PARTECIPA. INVIACI I TUOI COMMENTI

Scrivi qui il tuo commento e premi Invia

Attenzione: L'intervento non verrà pubblicato fino a quando il moderatore non lo avrà letto ed approvato. I commenti ritenuti inadatti o offensivi non saranno pubblicati.

INVIA

Informativa privacy: L'invio di un commento può comportare il trattamento di dati personali: per maggiori informazioni sulle modalità di trattamento e l'esercizio dei diritti consultare le nostre Informazioni sulla Privacy e l'informativa estesa sui cookie presenti in calce al sito web.

PAGINE 1 DI 1

Dalle Bregonze a Roma. La Biennale premia i 40 km 'tra l'Astico e l'Igna'

Posted By *Giornalisti* On 8 Maggio 2019 @ 3:00 In Attualità,Thiene e Dintorni | [Comments Disabled](#)

Quando un territorio ha da offrire, serve chi lo faccia parlare. Dalle Colline delle Bregonze, tra Carrè e Chiuppano, ai morbidi colli di Zugliano, sino agli scorci paesaggistici che Sarcedo offre coi suoi percorsi permanenti. In una sola parola, 'Tra l'Astico e l'Igna' che la Biennale di Roma premia.

Dopo il massimo risultato in ambito regionale, classificandosi primo nella graduatoria per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali e portando 'a casa', nell'alto vicentino, un finanziamento europeo di 200mila euro, il 'tracciato di 40 km' sognato dai quattro Comuni, è stato selezionato e parteciperà alla 'Biennale Spazio Pubblico -Bisp2019', che si terrà a Roma dal 30 maggio al 1° giugno.

Trasferita capitolina quindi per chi ha creduto nel progetto, che vede Zugliano Comune capofila. Al fianco del suo primo cittadino, Sandro Maculan, i colleghi Luca Cortese per Sarcedo, Giuseppe Panozzo per Chiuppano e Davide Mattei per Carrè. Quattro sindaci che non nascondono l'orgoglio per il doppio obiettivo raggiunto. "In attesa del 2020, anno in cui "Tra l'Astico e l'Igna" verrà realizzata e sarà fruibile a tutti, anche da persone con ridotta capacità motoria o sensoriale – sottolinea Maculan- E sarà gratis".

In quattro hanno unito le forze, valorizzando quanto di bello hanno in casa. "Un progetto che è il frutto di un bel lavoro di squadra -continua Sandro Maculan -Che darà grande visibilità al nostro territorio. Un progetto al quale, a Zugliano, abbiamo creduto sin da subito. Al nostro fianco abbiamo avuto anche Pedemontana.Vi e l'odg Pedemontana Veneto e Colli". Se per Sarcedo lo spirito è quello di fare conoscere quanto più possibile i percorsi permanenti, "che in due anni hanno registrato oltre 4500 presenze" sottolinea Cortese, per Panozzo di Chiuppano "è un progetto che farà rivivere le nostre colline, oltre ad una ricchezza economica che porterà. A me sta molto a cuore il tema dell'agricoltura, che purtroppo viene spesso abbandonata. Un lavoro andato perso, ma del quale ci possiamo riappropriare". Anche per Carrè sarà "un rilancio delle nostre splendide colline -sottolinea l'assessore Cristian Lievore- darà potenzialità al territorio e sarà necessario più che mai fare rete, per attrarre turisti e risorse".

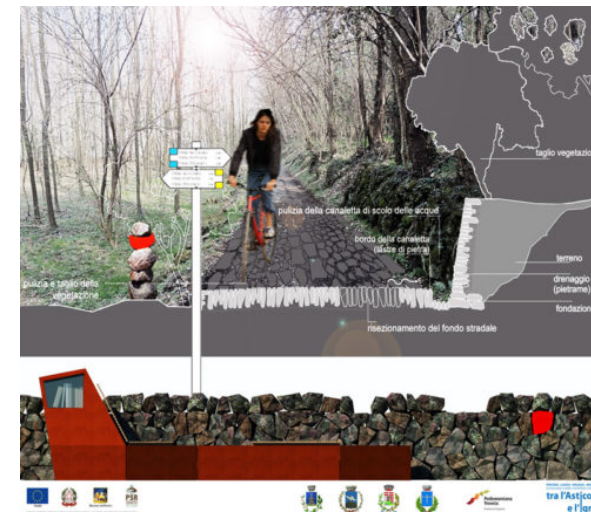
Risorse messe in campo da privati, che vorranno investire lungo il tracciato di 40 km. Dall'apertura di B&B, o al noleggio di bici elettriche. Esempi di come dei sentieri naturalistici possano essere da volano ad un territorio, portando turismo e soldi. Un progetto che interesserà anche Thiene, coi percorsi che saranno facilmente raggiungibili con dei collegamenti che partiranno dai Giardini al Bosco. "Raggiungendo così angoli che sono un vero polmone per molti thienesi – commenta l'assessore comunale di Thiene Anna Maria Savio – La nostra

amministrazione comunale affiancherà il progetto 'Tra l'Astico e l'Igna', in concerto con la Provincia di Vicenza anche per altri percorsi. Ieri, in proposito, ho incontrato Rucco".

dal sogno al progetto

Un tuffo nella natura, accolti da un ambiente che da sempre offre rifugio a chi cerca ristoro, soprattutto interiore. Un progetto vincente, ideato e redatto da un gruppo ad hoc, composto dagli architetti Filippo Forzato, Carlo Costa, Andrea Amatori e da Diego Maino agronomo-forestale. "Ci sono voluti mesi di lavoro e confronto per il progetto- spiega Forzato- Dopo il massimo risultato ottenuto col bando regionale, la selezione alla Biennale di Roma rappresenterà una grande vetrina per questo territorio. 'Tra l'Astico e l'Igna' è stato doppiamente premiato quale progetto di eccellenza nella mobilità sostenibile, oltre che emblema di ottima collaborazione tra enti pubblici".

"L'importanza del dialogo, e della sinergia tra varie amministrazioni comunali, non lascia sfuggire importanti opportunità- spiega Diego Maino - Fino al 2001, questi comuni partecipavano singolarmente a bandi per finanziamenti europei. Poi la collaborazione tra Chiuppano, Carrè e Zugliano. Lavorando al piano di riordino forestale, che ha comportato maggiori punteggi in altri bandi, come quello della Regione Veneto. Fatti di 'paletti' severi, anche con pesanti penalità. Ma il progetto 'Tra l'Astico e l'Igna' li ha superati tutti, vincendo. E ora si va anche alla Bisp 2019 a Roma".



Dalla lettura del territorio, all'ascoltare sogni ed esigenze di ciascun Comune, il progetto ha tradotto tutto. Incastrandosi nei 40 km che sono destinati a diventare un alto riferimento per il turismo dell'alto vicentino. "Sono state rilevate le 'offerte' che il territorio di questi quattro paesi offriva - spiega Carlo Costa - Prima di avviare il nostro lavoro di progettazione, le abbiamo incrociate ed incastrate tra di loro. Ma, alla base di tutto, una grande passione. Quella di noi progettisti, che si è sposata con quella delle quattro amministrazioni comunali".

"Sì passione- sottolinea Andrea Amatori -Ma anche tanta conoscenza del territorio, per arrivare a dare il giusto risalto a questi 40 km, in parte e ad oggi non ben conosciuti. Certi tratti non sono fruibili dalla maggiore parte della gente. Con 'Tra l'Astico e l'Igna' abbiamo reso il tracciato, che sarà ad anelli, riconoscibile". Dagli omini di pietra, come si usava un tempo a mo' di cippo, alle tabelle orientative e sino

all'arredo urbano. Coi 200mila euro vinti nello step regionale, si provvederà "a sistemare le emergenze, fare le manutenzioni straordinarie e valorizzare i sentieri", precisa il team di progettisti.

dalla terra al turismo

Tutti concordi le quattro amministrazioni. Col progetto verrà dato il giusto risalto ad un territorio che aspetta solo di essere ancor di più amato ed apprezzato. Schiacciando l'occholino ad 'business soft', fatto anche di chi si sposta di qualche chilometro per immergersi nella natura. Ma il respiro si fa più ampio, con Pedemontana.Vi e l'odg Pedemontana Veneto e Colli. " Questo progetto sarà un importante volano per la promozione turistica, culturale ed enogastronomica del territorio della pedemontana – commenta Simone Gasparotto presidente di Pedemontana.Vi – Sono frequentate da tante persone durante tutto l'anno, che scelgono i suoi sentieri in bicicletta, a cavallo o a piedi: rappresentano una preziosa fonte di attrazione turistica. Si gettano le fondamenta per lo sviluppo di nuove importanti possibilità, pensando anche alla nascita e sviluppo di strutture come agriturismi, B&B". Promozione del progetto, "fatto in rete -commenta Nazzareno Leonardi, di Pedemontana Veneto e Colli- Questi quattro Comuni da tempo rientrano nella nostra rete. A noi il compito di promuovere il turismo che monitoriamo costantemente".



'tra l'Astico e l'Igna'

Il progetto si caratterizza da un "tracciato" interamente pubblico per la mobilità lenta-sostenibile di oltre 40 km. L'obiettivo è di collegare i centri urbani e periurbani di quattro comuni della pedemontana vicentina con un percorso che permette ai utilizzatori un'ampia scelta tra passeggiate, trekking, ciclovie; anche a fini turistici e per la valorizzazione paesaggistica-ambientale. Il progetto (ad anelli, scandito da interventi di riqualificazione con nuovi elementi di arredo e una segnaletica orientativa in stretto legame con il contesto) mette in relazione diversi ambiti: le alture delle Colline delle Bregonze tra Carrè e Chiuppano (con strade storiche e contrade quali la Strada vicinale detta "Della Fonda", ex strada militare '17-'18 detta "Delle Fontanelle", Contrà Marola e Tavani), la zona pre collinare di Zugliano (con facili sentieri e strade di valore turistico quali Strada del Torcolato e dei vini di Breganze, Rete Escursionistica Veneta), le alture collinari di Sarcedo (con percorsi permanenti per podisti, manufatti storici e ville venete quali Villa Capra, "Cà Dotta").

Un territorio, ricco di bellezze naturali e monumenti d'interesse storico e artistico da apprezzare con lentezza. Un paesaggio solcato dal fiume Astico e dal torrente Igna che hanno condizionato morfologia e sviluppo. Il progetto, finanziato dal PSR Regione Veneto è in corso di realizzazione con tratti adatti anche a persone diversamente abili ed è ampliabile e replicabile.

Paola Viero

Ti è piaciuto questo articolo? Condividilo su:

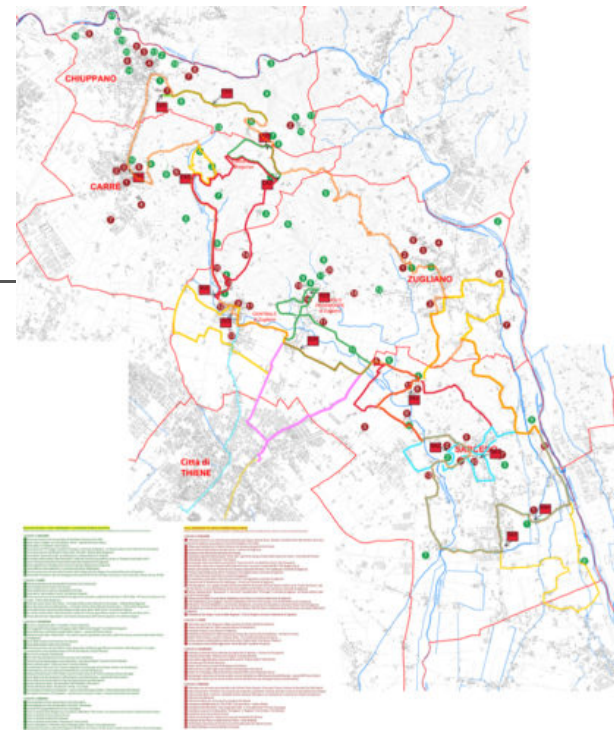
[facebook](#)

[Q](#)

Article printed from AltoVicentinOnline: <https://www.altovicentinonline.it>

URL to article: <https://www.altovicentinonline.it/attualita-2/dalle-bregonze-a-roma-la-biennale-premia-i-40-km-tra-lastico-e-ligna/>

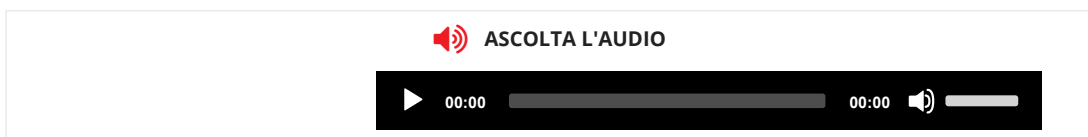
Copyright © 2018 AltoVicentinOnline. All rights reserved.





200 mila euro per riqualificare sentieri collinari: il turismo lento vicentino conquista Roma

Da Redazione - 8 Maggio 2019 (aggiornato il 9 Maggio 2019 9:22)



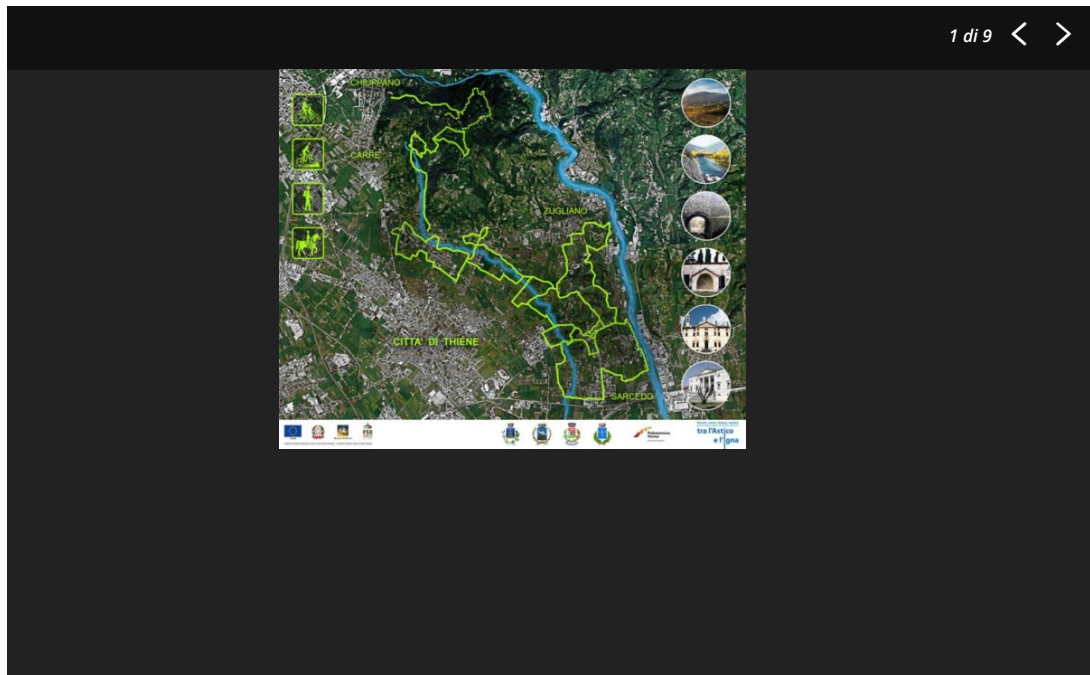
Si chiama "Tra l'Astico e l'Igna" ed è un nuovo progetto di sviluppo del **turismo sostenibile** che coinvolge quattro comuni: **Zugliano, Carrè, Chiuppano e Sarcedo** valorizzandone i paesaggi che diventano risorsa economica e di benessere. Nel concreto, si tratta di un "tracciato"

interamente pubblico di **oltre 40 chilometri** che l'obiettivo di collegare i centri dei quattro paesi della pedemontana vicentina, consentendo agli utilizzatori un'ampia scelta tra **passeggiate, trekking, ciclovie e ippovie**.

Un piano così innovativo da essere stato **selezionato** per essere uno dei quattro che – per l'area tematica della mobilità sostenibile – parteciperanno a Roma dal 30 maggio al 1 giugno alla quinta edizione della **Biennale Spazio Pubblico – Bisp 2019**: si tratta dell'unico evento nel panorama internazionale centrato sullo spazio pubblico, insieme al Festival del Paesaggio che si tiene a Barcellona.

Il progetto (**ad anelli**, scandito da **interventi di riqualificazione** con nuovi elementi **di arredo** e una **segnaletica** orientativa in stretto legame con il contesto) mette in relazione diversi ambiti: le alture delle **Colline delle Bregonze** tra Carrè e Chiuppano (con strade storiche e contrade quali la Strada vicinale detta "Della Fonda", ex strada militare '17-'18 detta "Delle Fontanelle", Contrà Marola e Tavani), la **zona pre collinare di Zugliano** (con facili sentieri e strade di valore turistico quali Strada del Torcolato e dei vini di Breganze, Rete Escursionistica Veneta), le **alture collinari di Sarcedo** (con percorsi permanenti per podisti, manufatti storici e ville venete quali Villa Capra, Cà Dotta). Un territorio, ricco di **bellezze naturali e monumenti d'interesse storico e artistico** da apprezzare con lentezza, solcato dal fiume Astico e dal torrente Igna, che ne hanno condizionato la morfologia e lo sviluppo.

Redatto nel 2018 per il **Bando 2014-2020 del Piano di Sviluppo rurale della Regione Veneto** e per gli interventi relativi alle "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali", "Tra l'Astico e l'Igna" si è classificato primo nella graduatoria definitiva, ottenendo il massimo del finanziamento, ossia 200 mila euro (100% della spesa ammessa) e dovrà ora essere rigorosamente realizzato e rendicontato entro il 2020.



A dare punteggio al progetto – di cui è capofila il comune di Zugliano e che è stato ideato e redatto dagli architetti **Filippo Forzato, Carlo Costa, Andrea Amatori** e dal dottore forestale **Diego Maino** – il fatto di aver **messo in rete più Comuni** e di prevedere che alcuni tratti siano **adatti anche a persone diversamente abili**. I percorsi, ampliabili e replicabili, interesseranno anche il **Comune di Thiene**, essendo facilmente raggiungibili attraverso collegamenti che partono dal Parco Bosco dei Preti.

I sentieri nel concreto saranno sistemati, manutentati, allestiti con cartellonista e segnaletica e con sedute che serviranno anche, come già accade nei percorsi permanenti di Sarcedo, da "biblioteche nel verde". E proprio l'esperienza di **Sarcedo** fa da apripista al nuovo progetto: "Ci

auguriamo che in futuro – spiega il sindaco **Luca Cortese** – la nostra idea della Sarcedo Card, che consente ai frequentatori dei percorsi permanenti, creati grazie al gruppo podisti, una scontistica in undici esercizi ed attività del paese, possa allargarsi anche agli altri comuni del progetto”. Che puntare sul turismo a basso impatto sia un’opportunità anche economica lo confermano i **4500 biglietti staccati a Sarcedo** da quando, due anni e mezzo fa, iniziò la sfida dei percorsi podistici permanenti.

Per **Giuseppe Panozzo**, sindaco di **Chiuppano**, “E’ un piacere che questa iniziativa sia presentata in un prestigioso contesto e ci auguriamo che tale visibilità contribuisca a sensibilizzare il cittadino riguardo alle tematiche della valorizzazione e della difesa della terra. La possibilità di conoscere un luogo ameno, di attraversarlo senza frenesia e di viverlo, portano sicuramente ad apprezzarlo e a difenderlo”.

“Questo è il primo passo – gli fa eco **Cristian Lievore**, assessore allo sport di **Carrè** – e siamo convinti che i nostri territori hanno potenzialità non ancora sfruttate a dovere da un punto di vista turistico”. Per **Sandro Maculan**, sindaco di **Zugliano** ricorda che il suo comune “ha svolto volentieri il ruolo di capofila e crede fermamente nella valorizzazione condivisa di questo nostro territorio”.

Soddisfazione anche da parte del manager dell’Ogd Pedemontana e Colli, **Nazzareno Leonardi**, e dal presidente dell’associazione di promozione turistica Pedemontana.Vi, **Simone Gasparotto**, fiduciosi perché le amministrazioni locali iniziano a credere nelle potenzialità del territorio e convinti che siano progetti come questi che possono fare da volano al suo sviluppo turistico.



Per offrirti il miglior servizio possibile, in questo sito utilizziamo i cookies, continuando la navigazione ne autorizzi l'uso. [Leggi Informativa.](#)

Accetto